



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

AVVISO N. 50 DEL 22/03/2022
PIANI FORMATIVI AZIENDALI E PLURIAZIENDALI
Nuove competenze per agire la sostenibilità
– FONDO DI ROTAZIONE –
Aggiornato al 9 giugno 2022



Indice dell'Avviso

1.	Finalità dell'Avviso	3
2.	Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali condivisi	3
3.	Presentatori e attuatori	4
3.1	Associazione temporanea d'impres (ATI) o Associazione temporanea di scopo (ATS)	5
3.2	Forme aggregative diverse dalle ATI o ATS	6
3.3	Altre ipotesi	7
3.4	Soggetti terzi delegati coinvolti nella realizzazione del piano	7
3.5	Soggetti Partner di progetto coinvolti nella realizzazione del piano.....	8
4.	Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari	9
5.	Regime d'aiuti	11
6.	Risorse dell'Avviso	11
7.	Accordo di condivisione sindacale	13
8.	Tipologia di attività ammissibili	14
9.	Durata	16
10.	Parametri di contributo per i piani	16
11.	Valutazione Piani Aziendali	17
12.	Formazione delle Graduatorie	20
13.	Riesame della valutazione dei piani	20
14.	Modalità e termini di partecipazione	20
15.	Documentazione per la partecipazione alla procedura	22
16.	Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	22
16.1	<i>Effetti dell'inammissibilità parziale</i>	24
17.	Reclami e rimedi giurisdizionali	24
18.	Verifiche successive	24
19.	Convenzione	24
20.	Richiesta di anticipo del contributo	25
21.	Obblighi del soggetto ammesso al contributo	25
22.	Riconoscimento del contributo	26
23.	Revoca o rinuncia al contributo totale o parziale	26
24.	Responsabile del procedimento e chiarimenti	26
25.	Tutela dei dati personali	26
26.	Norma di rinvio	26



1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – Fon.Coop -, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL – CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso intende sostenere percorsi formativi per l'acquisizione di competenze nuove ed evolute per fare della sostenibilità ambientale, sociale e imprenditoriale un asset strategico e competitivo delle imprese aderenti: per un uso abilitante e appropriato dalle tecnologie, per un'occupazione stabile e sicura, per la specializzazione intelligente delle produzioni, per la qualificazione delle prestazioni, per l'innovazione dei processi e l'evoluzione dei servizi, per la promozione delle pari opportunità di genere e l'effettiva inclusione lavorativa dei giovani.

2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali condivisi

Sono oggetto del presente Avviso piani aziendali o pluriaziendali che prevedono azioni formative in relazione alla finalità dell'avviso che promuove la cultura della sostenibilità nella sua globalità, ambientale, sociale e imprenditoriale.

I piani formativi dovranno puntare sull'acquisizione di competenze che mettano in grado i lavoratori di fronteggiare un contesto in continua e rapida evoluzione e di accogliere le sfide, le opportunità ed i vantaggi delle pratiche di sostenibilità in seno ai processi produttivi e relazionali; competenze mirate anche a valorizzare i principi cooperativi e innovare la governance cooperativa come modello di impresa inclusivo e sostenibile.

All'interno dei piani la dimensione della sostenibilità ambientale, sociale e imprenditoriale declinata in base alle caratteristiche, alle dimensioni, ai bisogni specifici e ai valori delle organizzazioni dovrà essere parte integrante dei percorsi di crescita e sviluppo professionale dei lavoratori

Gli ambiti di intervento dei piani formativi possono essere:

1. Percorsi di upskilling sui temi della sostenibilità ambientale e sociale: principi, sfide, approcci, strumenti e applicabilità nella dimensione aziendale;
2. Percorsi di upskilling e reskilling: per affrontare le trasformazioni organizzative; per la qualificazione dei servizi e delle prestazioni, per la crescita professionale e lo sviluppo di percorsi di carriera;
3. Percorsi di upskilling per la promozione e l'acquisizione di competenze sull'identità e la governance cooperativa.

Il piano formativo condiviso è un programma di attività, tra quelle ammesse nel presente Avviso, risultante da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

*I piani formativi del presente Avviso possono essere oggetto di contributo a valere sul **Fondo Nuove Competenze** (previsto dal Piano Nuove Competenze - l'Decreto 14 dicembre 2021 – di cui al PNRR, Missione M5, componente C1, tipologia "riforma" intervento 1.1 Politiche Attive del Lavoro e formazione).*

Premialità

Il presente Avviso intende sostenere, assegnando specifico punteggio come riportato nella griglia di valutazione **qualitativa**, piani che:

- siano uno strumento di rilancio e innovazione per le imprese beneficiarie che hanno subito



- una forte riduzione dell'attività economica dovuta alla crisi nell'ultimo biennio;
- prevedano percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di giovani under 30 neo assunti (a partire dal 2022) o da assumere (entro il termine di gestione del piano) nell'organizzazione aziendale;
- prevedano il coinvolgimento delle donne nei percorsi integrati di sviluppo di nuove competenze per le pari opportunità di genere e la promozione dei percorsi di carriera.

Saranno oggetto di premialità nella griglia di valutazione **automatica** le seguenti imprese:

1. impresa che risulti aderente prima del 1/01/2022 ma che non sia stata beneficiaria di contributi da parte di Fon.Coop approvati dal 2020 ad oggi;
2. impresa che sia aderente a Fon.Coop a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Per i piani pluri aziendali almeno il **20%** delle imprese beneficiarie devono essere nella condizione descritta nei precedenti punti 1 e 2 per avere riconosciuta la premialità¹;

3. Presentatori e attuatori

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto dell'Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori e attuatori dei piani):

- le imprese/enti aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- i consorzi d'impresa aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti;
- le società capogruppo aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle società controllate e/o partecipate aderenti;
- l'A.T.I. o A.T.S. di più imprese aderenti a Fon.Coop, anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo, per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- la capogruppo di un gruppo cooperativo paritetico per propri lavoratori/lavoratrici e soci lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti a Fon.Coop;
- i "contratti di rete" (ai sensi del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5, art. 3 comma 4 ter come convertito con l. 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.) tra imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti;
- gli Enti o società di formazione, anche in A.T.I. o A.T.S. fra di loro - anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop. Gli Enti o società di formazione debbono essere accreditati presso la Regione di competenza per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop disponibile sul sito www.foncoop.coop nella sezione Accreditamento.

¹ Se la risultante del rapporto tra il numero delle imprese - rientranti nella condizione descritta - e il numero totale delle imprese beneficiarie del piano conduca ad una cifra con decimali non unitari si procederà nel seguente modo: per decimali compresi tra X,1 e X,5 si arrotonderà per difetto alla unità inferiore se invece la percentuale è ricompresa tra X,6 e X,9 si arrotonderà per eccesso alla unità superiore - esempio il rapporto tra le imprese mai beneficiarie sulle imprese totali del piano risulti il 19,60% sarà arrotondato a 20.



Possono presentare piani a valere sul presente Avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267) di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- che siano in regola con il documento di regolarità contributiva (DURC);
- che non sussistano a carico del legale rappresentante sentenze di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, associazione di tipo mafioso, corruzione, di frode e/o di riciclaggio.

Salvo quando espressamente previsto successivamente, non è possibile modificare la composizione soggettiva del soggetto proponente e attuatore a pena di esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica indetta con il presente Avviso o, se intervenuta in corso di esecuzione del piano formativo, di revoca del contributo concesso.

Fermo restando quanto specificatamente previsto dai successivi paragrafi 3.1), 3.2), 3.3), 3.4) e 3.5), si applicano i seguenti criteri direttivi:

- 1) la modifica soggettiva in tutti i casi non può determinare alcun pregiudizio all'esecuzione del piano per come presentato e approvato, deve garantire la coerenza del piano con le finalità del presente Avviso e con i relativi Allegati;
- 2) l'interessato ad ottenere l'autorizzazione del Fondo alla modifica soggettiva deve presentare apposita domanda di autorizzazione, con esplicitazione delle ragioni della sostituzione, nella quale si auto-dichiarano, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., il possesso da parte del soggetto "sostituito" dei requisiti previsti dall'Avviso. La richiamata auto-dichiarazione è sottoscritta per accettazione anche da parte del soggetto "sostituito";
- 3) la sostituzione dell'ente di formazione, quale proponente, può avvenire con altro ente di formazione o con la/e stessa/e impresa/e beneficiaria/e, purché il nuovo soggetto proponente/attuatore sia in possesso dei requisiti necessari per dare esecuzione al piano approvato;
- 4) non equivalgono a cessione della convenzione, né a delega a terzi, le operazioni societarie straordinarie previste dall'ordinamento da comunicare tempestivamente al Fondo secondo la procedura prevista (a titolo meramente esemplificativo, fusioni, cessioni e trasferimenti di rami d'azienda);
- 5) Il Fondo, nelle precedenti ipotesi sub 1), 2), 3) e 4), da intendersi come eccezionali e di stretta interpretazione – fatta salva l'interruzione del termine per la conclusione del procedimento, in caso di integrazione della domanda – rilascia o nega l'autorizzazione entro trenta (30) giorni dalla presentazione della relativa domanda, in applicazione di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e ss. mm. e dal Regolamento sui principi del procedimento amministrativo del Fondo. A tale ultimo proposito, si precisa che le modifiche soggettive sono efficaci solo a far data dall'autorizzazione espressa del Fondo, comunicata al richiedente. Il Fondo, pertanto, declina qualsiasi responsabilità e non riconoscerà alcun contributo per attività avviate prima della conclusione del procedimento di esame della domanda di autorizzazione.

3.1 Associazione temporanea d'impresе (ATI) o Associazione temporanea di scopo (ATS)

Fermo restando quanto previsto in termini generali dal precedente capitolo 3) *Presentatori e attuatori*, è ammessa la presentazione di un piano formativo da parte di una costituenda ATI o ATS con la preventiva indicazione, già in fase di presentazione, del soggetto mandatario dell'ATI o ATS e



con la sottoscrizione dell'impegno a costituire formalmente presso un notaio l'Associazione entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione del contributo.

Il soggetto mandatario dovrà inserire in piattaforma, oltre alla Convenzione, copia dell'atto costitutivo dell'ATI o ATS nei termini anzidetti, che dovrà contenere comunque i seguenti elementi:

- dettaglio completo di tutti gli associati e dei loro rappresentanti;
- mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario con specifica dei poteri ad esso conferiti;
- responsabilità solidale nei confronti del Fondo di tutti i soggetti sottoscrittori dell'ATI o ATS per la realizzazione degli obiettivi del piano.

Costituiscono ipotesi di modifiche soggettive ammesse, previa autorizzazione espressa da parte del Fondo, le seguenti:

- a) sostituzione dell'ente di formazione, quale proponente e capofila, con altro ente di formazione o con impresa beneficiaria, destinataria del piano, purché il nuovo soggetto capofila sia in possesso dei requisiti necessari per dare esecuzione al piano approvato;
- b) riduzione della composizione dell'ATI purché ciò non determini un pregiudizio all'esecuzione del piano, e comunque fatta salva la possibilità della corrispondente riduzione del contributo ed a condizione che la composizione dell'ATI non sia stata oggetto di specifica valutazione di merito del piano formativo presentato.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a) e b), da intendersi come tassativi e di stretta interpretazione, gli interessati dovranno produrre apposita domanda di autorizzazione, corredata da un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante p.t. del Mandatario dell'ATI, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, sottoscritta per accettazione, rispettivamente dal soggetto "sostituto" [nell'ipotesi sub a)] e dal membro dell'ATI "uscente" [nell'ipotesi sub b)], in applicazione del capitolo 15 *Documentazione per la partecipazione alla procedura* del presente Avviso.

Il rapporto tra i soggetti aderenti all'Associazione Temporanea non è configurabile come delega a terzi.

I singoli componenti l'Associazione Temporanea operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese da loro effettuate.

Gli stessi componenti dell'Associazione Temporanea sono tenuti a presentare, sia pure per il tramite del mandatario, il rendiconto delle attività e delle connesse quote economiche di rispettiva competenza.

Nel piano presentato andranno specificate le responsabilità operative assegnate ad ogni soggetto con il relativo costo preventivato.

3.2 Forme aggregative diverse dalle ATI o ATS

I criteri previsti dal precedente capitolo 3 *Presentatori e attuatori* si applicano alle forme aggregative previste dall'ordinamento (a titolo meramente esemplificativo, consorzi di cooperative, contratti di rete, gruppi cooperativi paritetici), diversi dalle ATI/ATS.

Il Fondo si pronuncia mediante provvedimento espresso secondo quanto previsto dal richiamato capitolo 3 del presente Avviso, in applicazione di quanto stabilito dal capitolo 15 *Documentazione per la partecipazione alla procedura*.



3.3 Altre ipotesi

I criteri previsti dal precedente capitolo 3 *Presentatori e attuatori*, si applicano alle ulteriori ipotesi, diverse da quelle disciplinate nei precedenti capitoli 3.1), e 3.2) e nei successivi capitoli 3.4) e 3.5), introdotti per effetto di disposizioni sopravvenute.

Il Fondo si pronuncia mediante provvedimento espresso secondo quanto previsto dal richiamato capitolo 3 del presente Avviso, in applicazione di quanto stabilito dal capitolo 15 *Documentazione per la partecipazione alla procedura*.

3.4 Soggetti terzi delegati coinvolti nella realizzazione del piano

Fermo restando quanto previsto in termini generali dal precedente capitolo 3) *Presentatori e attuatori*, nella realizzazione del piano possono essere coinvolti soggetti diversi, rispetto al presentatore/attuatore, nelle modalità e alle condizioni di seguito specificate.

La delega a soggetti terzi (non intendendosi per tali le persone fisiche) delle attività previste dal piano è subordinata all'autorizzazione da parte del Fondo e dovrà necessariamente avere le seguenti caratteristiche come indicato nella **Circolare n. 1 del 10/04/2018 dell'ANPAL al capitolo 3.2.2:**

- che si tratti di acquisizioni qualificate che conferiscono all'operazione un apporto di tipo integrativo e/o specialistico di cui l'attuatore non disponga in maniera diretta;
- che si tratti di interventi formativi rivolti al personale dipendente di imprese non dotate di centro di formazione interna;
- che il valore complessivo delle attività delegate non sia superiore al 30% del valore complessivo del piano.

Il terzo delegato dovrà possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare, all'interno del formulario del piano, al momento della richiesta dell'autorizzazione e non potrà, a sua volta, delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, dell'attività. Responsabile a tutti gli effetti risulterà, in ogni caso, il soggetto presentatore/attuatore con il Fondo anche per le attività delegate.

Non si considera delega l'affidamento della realizzazione delle attività da parte di:

- una associazione o consorzio agli associati o consorziati a ATI o ATS, ovvero da parte di una impresa ad altra impresa facente parte dello stesso gruppo societario che nei confronti del soggetto presentatore operano a costi reali senza possibilità di ricarichi;
- persona fisica o studi associati se costituiti in conformità alla legge 1815 del 23 novembre 1939 e s.m.i.;
- persona fisica titolare di una impresa individuale,
- personale dell'impresa beneficiaria che nei confronti del soggetto presentatore opera a costi reali.

In nessun caso la delega può riguardare:

- attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa del piano;
- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario finale con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.



I contratti stipulati tra ente presentatore e soggetto delegato dovranno essere particolarmente dettagliati nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per voci di costo. Inoltre, dovrà essere inclusa una clausola con la quale i delegati si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo sia del Fondo che dell'ANPAL, tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto della delega.

La richiesta di delega in corso d'opera deve essere inoltrata al Fondo secondo le modalità previste dal Manuale di gestione per l'autorizzazione e va effettuata prima dell'inizio delle attività oggetto di tale richiesta.

Il Fondo, fatta salva l'interruzione del termine per la conclusione del procedimento, in caso di integrazione della domanda, rilascia o nega l'autorizzazione entro cinque (5) giorni lavorativi dalla presentazione della relativa domanda.

Una stessa impresa o organismo non potrà essere indicato in uno stesso piano formativo sia come soggetto terzo che come Partner di progetto.

3.5 Soggetti Partner di progetto coinvolti nella realizzazione del piano

Fermo restando quanto previsto in termini generali dal precedente capitolo 3) *Presentatori e attuatori*, ai fini dell'esecuzione del piano formativo, il soggetto attuatore può avvalersi di un "Partner di progetto", diverso delle persone fisiche.

Lo svolgimento dell'attività del "partner di progetto" avviene in applicazione del criterio dei "costi reali", senza possibilità alcuna di rendicontare ricarichi o costi aggiuntivi.

La previsione dell'utilizzo di soggetti Partner di progetto è subordinata all'autorizzazione da parte del Fondo ed è soggetta inoltre alle seguenti condizioni:

- che si tratti di acquisizioni qualificate che conferiscono all'operazione un apporto di tipo integrativo e/o specialistico di cui l'attuatore non disponga in maniera diretta;
- che si tratti di interventi formativi rivolti al personale dipendente di imprese non dotate di centro di formazione interna;
- che il valore complessivo delle attività affidate al partner non sia superiore al 30% del valore complessivo del piano.

L'avvalimento di un "partner di progetto" non equivale, in ossequio a quanto previsto dal presente paragrafo, a cessione della convenzione, né a delega.

Il Partner di progetto dovrà possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare, all'interno del formulario del piano, al momento della richiesta e non potrà, a sua volta, delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, dell'attività. Responsabile a tutti gli effetti risulterà, in ogni caso, il soggetto presentatore/attuatore con il Fondo anche per le attività affidate al Partner.

Non si considera affidamento a partner l'incarico della realizzazione delle attività da parte di:

- una associazione o consorzio agli associati o consorziati a ATI o ATS, ovvero da parte di una impresa ad altra impresa facente parte dello stesso gruppo societario che nei confronti del soggetto presentatore operano a costi reali senza possibilità di ricarichi;
- persona fisica o studi associati se costituiti in conformità alla legge 1815 del 23 novembre 1939 e s.m.i.;
- persona fisica titolare di una impresa individuale,



- personale dell'impresa beneficiaria che nei confronti del soggetto presentatore opera a costi reali.

In nessun caso l'incarico al Partner può riguardare:

- attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa del piano;
- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario finale con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

I contratti stipulati tra ente presentatore e soggetto Partner dovranno essere particolarmente dettagliati nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per voci di costo. Inoltre, dovrà essere inclusa una clausola con la quale i partner si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo sia del Fondo che dell'ANPAL, tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'incarico.

La richiesta di utilizzo di Partner in corso d'opera deve essere inoltrata al Fondo secondo le procedure previste dal Manuale di gestione per l'autorizzazione e va effettuata prima dell'inizio delle attività oggetto di tale richiesta.

Il Fondo, fatta salva l'interruzione del termine per la conclusione del procedimento, in caso di integrazione della domanda, rilascia o nega l'autorizzazione entro cinque (5) giorni lavorativi dalla presentazione della relativa domanda.

Una stessa impresa o organismo non potrà essere indicato in uno stesso piano formativo sia come soggetto terzo che come Partner di progetto.

4. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari

Sono soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che al momento della presentazione del piano siano aderenti o che abbiano espletato la procedura di adesione al Fondo tramite Uniemens e/o DMAG in conformità con quanto previsto dal *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* del Fondo (Cfr. Capo Terzo – Articolo 11); resta inteso che il Fondo si riserva di verificare che l'adesione relativa alla matricola INPS o posizione DMAG interessata dal piano sia confermata nel data base Inps pena la revoca del contributo; è onere del soggetto proponente e dell'impresa beneficiaria assicurarsi tramite il cassetto previdenziale dell'impresa (da consultare anche dopo la presentazione del piano) che l'adesione sia andata a buon fine. In attesa dell'aggiornamento del cassetto previdenziale e/o per poter effettuare eventuali riscontri è necessario che il flusso UNIEMENS con relativa ricevuta di invio all'INPS sia reso disponibile dall'impresa beneficiaria e/o dal soggetto proponente. In difetto, il Fondo dovrà assumere conseguentemente gli atti relativi al procedimento e non potrà procedere all'erogazione del contributo; per ulteriori specifiche si rimanda al Manuale di gestione dell'Avviso;
- che si impegnino a rimanere aderenti a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che in merito alla scelta del canale di finanziamento risultino nel canale "Fondo di Rotazione";
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 47 del 8/03/2021;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 48 del 13/07/2021;



- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 49 del 19/10/2021
- che non siano beneficiari di piani a valere sul Conto Formativo saldo risorse 2020 con codice C22A20;
- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267) di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni.

Si riporta inoltre quanto stabilito l'articolo 5.1 del Regolamento per la Gestione del Conto Formativo pubblicato a febbraio 2021 pubblicato sul sito del Fondo "A partire dal 6 luglio 2012 tutte le imprese, ad esclusione delle sole "neoaderenti", che risultano beneficiarie di un contributo a valere sull'Avviso del Fondo di Rotazione perderanno le RPA di tre anni (presenti o future). Tutte le imprese "neoaderenti", anche con risorse in "portabilità", che partecipano ad un Avviso Fondo di Rotazione nei primi 12 mesi di adesione al Fondo ed ottengono un contributo non perdono le risorse (RPA) per gli anni successivi.

L'impresa, anche nel caso in cui non abbia risorse residue sul Conto Formativo in quanto utilizzate o sottratte a seguito dell'approvazione di uno o più piani a valere su un precedente Avviso del Fondo di Rotazione, che risulti beneficiaria di piani approvati a valere sul Fondo di Rotazione di un certo anno, perde le RPA future di tre (3) anni di versamento."

È consentito che una impresa partecipi ad un solo piano a valere sul presente Avviso (l'impresa che ottenga il contributo sulla prima scadenza non potrà concorrere sulla eventuale seconda scadenza).

Non è consentito che una singola impresa:

- **sia beneficiaria di più Avvisi del Fondo di Rotazione tra quelli emanati nel corso del 2022;**
- **partecipi contemporaneamente agli Avvisi del Fondo di Rotazione pubblicati nel corso del 2022.**

Sono **destinatari** dei piani:

1. soci lavoratori/lavoratrici di imprese cooperative che prestano la loro attività presso la cooperativa ricevendo una remunerazione (anche non da lavoro dipendente);
2. dipendenti inclusi apprendisti;
3. lavoratori in ammortizzatori sociali (FIS, CIGO, CIGS, CIGD, contratti di solidarietà);
4. lavoratori con contratto di co.co.co. e di co.co.pro. in deroga;
5. soggetti disoccupati o inoccupati che l'impresa beneficiaria intende assumere.

Sono altresì inclusi i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio; si specifica nel caso di questa tipologia di lavoratori come per quelli in ammortizzatori sociali che l'impresa beneficiaria dovrà assicurare la quota di co-finanziamento privato, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Si precisa che i destinatari della formazione disoccupati o inoccupati di cui al precedente punto 5 dovranno essere assunti con contratto di lavoro dipendente dall'impresa beneficiaria del piano entro il termine di gestione del piano.



Non possono essere destinatari dei piani i lavoratori che siano in mobilità, professionisti a partita iva, lavoratori interinali, tirocinanti a meno che l'impresa beneficiaria intenda assumerli entro il termine di gestione del piano.

5. Regime d'aiuti

Per i contributi concessi a valere sull'Avviso si applica la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: "*Fondi interprofessionali per la formazione continua – Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014*" - approvato con D.D. 27/Segr. D.G./2015 e successivo D.D. 96/Segr. D.G./2014 del 17.12.2014 di modifica – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883 e modificato dal **REGOLAMENTO (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 e prorogato fino al 31/12/2023**; *Regolamento (UE) N. 651/2014* della Commissione del 17 giugno 2014; *Regolamento (UE) n. 1407/2013* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea "*de minimis*" e modificato dal **REGOLAMENTO (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 e prorogato fino al 31/12/2023**; *Regolamento (UE) 1408/2013* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della produzione dei prodotti agricoli modificato dal **REGOLAMENTO (UE) 2019/316 DELLA COMMISSIONE del 21 febbraio 2019 e prorogato fino al 31/12/2027**; *Regolamento (UE) 717/2014* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e modificato dal **REGOLAMENTO (UE) 2020/2008 DELLA COMMISSIONE dell'8 dicembre 2020 e prorogato fino al 31/12/2022**.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione "normativa" del sito www.foncoop.coop e approfonditi nel Manuale di gestione dell'Avviso.

La concessione dei contributi è inoltre subordinata alla interrogazione del **Registro Nazionale Aiuti** e alla registrazione del contributo da parte di Fon.Coop ai sensi dell' art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e delle disposizioni attuative.

6. Risorse dell'Avviso

Le risorse, derivanti da quelle assegnate dall'INPS al Fondo, destinate ai piani ai sensi del presente Avviso ammontano a **€ 5.000.000,00** ripartite su base regionale (ad eccezione della Valle d'Aosta e Piemonte).

La distribuzione delle risorse per il presente Avviso privilegia l'assegnazione ai territori in base al numero dei lavoratori delle imprese aderenti.

Il piano viene attribuito alla regione in base alla sede legale dell'impresa beneficiaria.

Una impresa con sedi operative e lavoratori in più regioni che intenda partecipare all'Avviso, dovrà concorrere nella regione dove è ubicata la sede legale, fermo restando che può formare i lavoratori di tutte le sedi operative.

Non sono ammessi piani pluriaziendali con imprese beneficiarie con sede legale in regioni diverse.

La ripartizione delle risorse è la seguente:



Regione/ area interregionale	Importo
PIEMONTE VALLE D'AOSTA	275.000,00
LOMBARDIA	605.000,00
TRENTINO ALTO ADIGE	160.000,00
VENETO	355.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	190.000,00
LIGURIA	95.000,00
EMILIA ROMAGNA	1.720.000,00
TOSCANA	450.000,00
UMBRIA	135.000,00
MARCHE	135.000,00
LAZIO	405.000,00
ABRUZZO	45.000,00
MOLISE	30.000,00
CAMPANIA	60.000,00
PUGLIA	125.000,00
BASILICATA	30.000,00
CALABRIA	35.000,00
SICILIA	70.000,00
SARDEGNA	80.000,00
Totali	5.000.000,00

Ferme le risorse destinate, il Fondo si riserva, in ogni caso di:

1. ridurre il contributo richiesto per il singolo piano sulla base della valutazione tecnica (demandata al Gruppo di Valutazione, come indicato al capitolo 11) di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento dei massimali, ai sensi dell'Avviso e di tutta la documentazione regolamentare in ogni caso riferibile all'Avviso;
2. integrare le risorse per completare il finanziamento dei piani utilmente collocati in graduatoria;
3. integrare le risorse dell'Avviso anche con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione.

Per la redazione delle graduatorie il Fondo procederà a:

1. collocare in ordine di punteggio totale per ogni graduatoria regionale i piani idonei (punteggio pari o superiore alla soglia minima);
2. in caso di piani con medesimo punteggio totale l'ordine in graduatoria sarà quindi determinato in base al punteggio ottenuto con riferimento alla sola griglia di valutazione qualitativa; nel caso persistano punteggi *ex aequo* si prenderà in considerazione l'ordine di presentazione dei piani (numero di protocollo);
3. nel caso di eventuali risorse residue di alcune regioni, le stesse potranno essere utilizzate per finanziare prioritariamente il piano che risulti parzialmente finanziabile (almeno per il 50%) dalle risorse di ciascuna graduatoria regionale;
4. nel caso di ulteriori ed eventuali risorse residue di alcune regioni, le stesse potranno essere sommate per finanziare i piani non finanziabili dalle altre regioni su lista unica



nazionale per ordine di punteggio totale; in caso di piani *ex aequo* saranno applicati i criteri indicati al punto 2.

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

7. **Accordo di condivisione sindacale**

Il piano formativo aziendale condiviso risulta da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria coinvolta nel piano, o suo delegato, e RSU in cui siano presenti tutte le Organizzazioni Sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o RSA di tutte le Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo o per il tramite delle rappresentanze territoriali o settoriali dei lavoratori afferenti a CGIL, CISL, UIL.

In caso di assenza di una o più Organizzazioni Sindacali in azienda l'accordo fra la rappresentanza aziendale e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori può essere sottoscritto dalle strutture sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil per il tramite della organizzazione settoriale/territoriale competente, con riferimento alle Organizzazioni Sindacali non presenti in azienda.

Fon.Coop chiarisce ai fini dell'ammissibilità che l'accordo deve:

- indicare espressamente nel testo dell'accordo sindacale tutte le imprese coinvolte nel piano;
- essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o da altro soggetto dal medesimo nominato tramite delega che dovrà essere redatta secondo il *fac simile* reso disponibile sul sito del Fondo e allegata nel formulario *on line* di presentazione del piano;
- riportare in modo chiaro il nominativo e la struttura di appartenenza di tutti i firmatari dell'accordo stesso per la parte sindacale;
- essere sottoscritto dalle organizzazioni sindacali coinvolte (CGIL-CISL e UIL) o in alternativa devono essere state inviate le raccomandate come di seguito specificato.

Per quanto concerne il testo del documento di condivisione esso è lasciato alla libera determinazione delle parti. Tuttavia è richiesto che:

- si faccia esplicito riferimento alla richiesta di contributo a Fon.Coop;
- siano richiamate le specifiche iniziative formative (compresi i *voucher* di formazione) previste dal piano e i destinatari delle stesse;
- siano indicate, dove previsto nel piano, specifiche funzioni che svolgono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori (esempio: monitoraggio).

Nel caso in cui nella RSU non siano presenti tutte le Organizzazioni Sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o le RSA non siano di tutte le Organizzazioni sindacali costituenti il Fondo o nel caso in cui in un'azienda non ci sia una rappresentanza sindacale costituita, il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare il testo dell'accordo alle Organizzazioni Sindacali settoriali/territoriali di riferimento non presenti, richiedendo il loro consenso, con raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il **25/05/2022** termine da intendersi essenziale.

Il consenso si intende acquisito se non sia stata inviata, da alcuna organizzazione, una risposta negativa all'impresa richiedente ed in copia al Fondo entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione (c.d. silenzio-assenso).

Nel caso in cui in un piano siano previste attività di formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione e/o obbligatorie per l'apprendistato saranno considerate ammissibili solo se:

- esplicitamente indicate nel testo dell'accordo di condivisione sottoscritto dalle parti sociali;
- rispettino il limite percentuale previsto dal presente Avviso;



- rispettino quanto previsto dalle norme sugli aiuti di stato (Cfr Manuale di gestione).

La procedura di silenzio assenso non consente di finanziare le predette attività.

Qualora i lavoratori destinatari della formazione siano presenti in più province e/o in più regioni ma appartengano al medesimo settore, l'accordo può essere condiviso con le rappresentanze sindacali che organizzano le singole rappresentanze dislocate sul territorio o con le rappresentanze sindacali di gruppo se trattasi di struttura societaria con queste caratteristiche ovvero, in loro assenza con le rappresentanze sindacali della sede legale della/e impresa/e beneficiaria/e purché nel testo dell'accordo siano riportate le varie sedi e/o i settori interessati.

Qualora i lavoratori destinatari della formazione appartengano a settori diversi, l'accordo può essere condiviso con le rappresentanze sindacali confederali di CGIL, CISL e UIL del livello di competenza.

Si precisa che saranno ritenuti validi anche gli accordi di condivisione che:

- siano sottoscritti dalle imprese beneficiarie con le diverse sigle sindacali di categoria afferenti a CGIL, CISL, UIL per i piani che coinvolgano lavoratori di più imprese appartenenti a settori diversi;
- siano sottoscritti dalle imprese beneficiarie con le diverse sigle sindacali territoriali afferenti a CGIL, CISL, UIL delle province interessate per piani che coinvolgano lavoratori di più province;
- siano sottoscritti dalle imprese beneficiarie con le diverse sigle sindacali territoriali o settoriali afferenti a CGIL, CISL, UIL delle varie province e/o regioni coinvolte nel caso di piani che coinvolgano lavoratori di più regioni.

In caso l'impresa disponga di un piano formativo annuale già condiviso con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e che risponda ai criteri richiesti dal Fondo nel presente Avviso tale documento può essere utilizzato ai fini della condivisione delle iniziative formative di cui si chiede il contributo; il piano annuale formativo condiviso va inserito nel formulario *on line*.

L'accordo sindacale dovrà essere inserito **esclusivamente** nel formulario *on line* attraverso la funzione di upload nella sezione specifica (Condivisione) entro il termine di validazione del formulario del piano. Per i documenti relativi all'accordo sindacale e alla eventuale delega alla sottoscrizione non è richiesta la firma digitale o l'invio del cartaceo originale. Ai fini dell'ammissibilità e/o della valutazione non saranno presi in considerazione accordi inviati in altra modalità o oltre il termine di validazione del piano previsto per il **10/06/2022**.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle condizioni di cui al presente articolo, il piano non sarà considerato ammissibile.

8. Tipologia di attività ammissibili

Le attività non formative ammissibili sono solo quelle funzionali alla realizzazione del piano (quali ad esempio analisi dei fabbisogni, progettazione formativa, coordinamento, monitoraggio e valutazione).

I piani debbono prevedere uno sviluppo organico di azioni ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e di apprendimento previsti dal piano stesso.

La formazione deve essere progettata per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile (cfr. Circolare dell'ANPAL n. 1 del 10/04/2018 capitolo 3.2).

Sono ammesse le seguenti modalità formative, anche tra loro combinate, da svolgere in presenza o in modalità virtuale, da utilizzare anche attraverso percorsi personalizzati che:

1. configurano processi di comunicazione prevalentemente ad una via (lezioni frontali,



- seminari, ecc.);
2. promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, *role playing*, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, ecc.);
 3. strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (*tutoring, mentoring, coaching*, ecc.);
 4. attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (*formazione on the job*);
 5. consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (*project work*);
 6. realizzano formazione a distanza (FAD on line asincrona) con adeguate piattaforme basate su LMS (Learning Management System).

Si precisa che:

- le modalità formative indicate nei punti da 1 a 5 possono essere svolte a distanza in modalità sincrona tramite **webinar** per il **100%** delle ore previste dal piano;

Si precisa che per quanto riguarda la formazione a distanza vanno rispettate le indicazioni riportate nella **Circolare dell'Anpal n. 4 del 28 dicembre 2020** e pubblicata sul sito del Fondo.

Si specifica inoltre che **le attività formative dovranno essere erogate con modalità che rispettino le disposizioni vigenti a livello nazionale e/o regionale** e che sia rispettato quanto previsto nel Protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro condiviso tra Governo e PP.SS il 24/4/2020 (allegato 12 al DPCM del 02/03/2021) e ss.mm.ii.; il Fondo si riserva di non riconoscere a consuntivo le spese sostenute per attività formativa finanziata non erogata in conformità alle disposizioni vigenti.

È richiesto che per ciascuna attività formativa (ad eccezione dei voucher) siano previste minimo 2 ore di formazione.

Per la formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione e/o per la formazione obbligatoria per l'apprendistato, oltre a quanto già previsto al precedente articolo "Accordo di condivisione sindacale", si precisa che:

- non può assorbire più del **30%** delle ore totali di formazione previste dal piano;
- non può superare il **30%** del numero complessivo dei *voucher* previsti dal piano.

Fon.Coop chiarisce che non assume alcuna responsabilità in merito al rispetto, alla validità e conformità dei piani finanziati alle imprese beneficiarie in ordine alla normativa vigente (leggi, decreti legislativi, accordi stato-regioni, regolamenti) per ciò che riguarda la formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione ed alle effettive esigenze e/o obblighi aziendali in materia, e più in generale di tutta la formazione regolamentata.

Sono ammissibili anche *voucher* individuali di formazione. Per *voucher* si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione che sia:

- Università pubblica o privata riconosciuta dall'ordinamento nazionale o Centro di Ricerca direttamente collegato;
- accreditato presso Fon.Coop;



- accreditato presso la Regione di competenza;
- accreditato/istituito/riconosciuto/autorizzato da un organismo pubblico (Ministero dei Trasporti, Ministero di Grazia e Giustizia, Ministero della Salute, MIUR, altro) secondo la normativa nazionale o internazionale;
- certificato UNI EN ISO;
- ordine/collegio professionale;
- ITS che rilascia titoli di istruzione secondaria;
- erogatore di percorsi certificati e riconosciuti;
- concessionario “esclusivo” (ed autorizzato alla formazione) di software, programma, contenuto specialistico, piattaforma digitale e/o titolare di brevetto.

Il soggetto erogatore del *voucher* non può essere il soggetto proponente del piano.

Non sono ammessi piani di soli *voucher* formativi.

9. Durata

Le azioni previste dal piano formativo debbono essere avviate entro **30** (trenta) giorni dalla data di approvazione del piano e concludersi entro **12** mesi dalla data di inizio attività, termini da intendersi essenziali e perentori.

Il piano dovrà essere rendicontato entro **45** giorni dalla data di chiusura delle attività.

Fon.Coop si riserva la facoltà di valutare proroghe ai predetti termini, in caso di ragioni debitamente motivate e documentate dal richiedente (che devono essere straordinarie o non prevedibili al momento della presentazione del piano), assicurando al contempo il bilanciamento tra il principio di favor participationis unitamente all’esigenza di completamento dell’attività formativa, entro i seguenti limiti inderogabili:

- le richieste di proroga di avvio del piano non possono in ogni caso eccedere il termine ultimo di 30 gg (60 gg dalla approvazione del contributo);
- le richieste di proroga di chiusura del piano non possono in ogni caso eccedere il termine ultimo di 3 mesi (15 mesi dall’inizio del piano);
- le richieste di proroga di rendiconto del piano non possono in ogni caso eccedere il termine ultimo di 30 gg (75 gg dalla chiusura del piano).

10. Parametri di contributo per i piani

Ogni singolo piano non deve prevedere una richiesta di contributo superiore a € **30.000,00**.

I piani debbono rispettare il **parametro massimo di costo di € 140,00 per ora formazione**.

Dal calcolo del costo ora formazione è escluso il costo:

- dei lavoratori in formazione (voce C1);
- dei *voucher* (voce A2.8)

All’interno del contributo previsto il piano può prevedere uno o più *voucher* individuali di formazione nel rispetto di quanto previsto nell’articolo “Tipologia di attività ammissibili”.

Il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di € **1.500,00**

(dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo ora formazione.

Nella predisposizione del **preventivo del piano** il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- i costi diretti e indiretti del piano (Area A) devono essere almeno l'80% del costo totale del piano (area A + Area B);

Le percentuali indicate per i piani devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G) escluso il costo dei lavoratori in formazione (Area C).

Il costo aziendale dei lavoratori in formazione (voce C1.1 costo dei lavoratori in formazione) costituisce esclusivamente cofinanziamento privato a carico dell'impresa beneficiaria.

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente articolo troveranno applicazione le previsioni e facoltà riservate a Fon.Coop di cui all'articolo "Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani" ovvero, ove richiamate, quelle di cui al precedente articolo "Risorse dell'Avviso".

Le specifiche modalità di compilazione del preventivo dei piani formativi sono contenute nel Manuale di gestione dell'Avviso.

11. Valutazione Piani Aziendali

I piani presentati sono valutati da un Gruppo di Valutazione indipendente, individuato secondo le procedure del Fondo sulla base delle seguenti griglie divise in due parti: la prima di merito, la seconda di criteri automatici:

Griglia Qualitativa

Criteri	Indicatori	Sottocriteri	Punt. max
Impresa e strategie aziendali	Descrizione delle caratteristiche dell'impresa/e beneficiaria, dei fabbisogni formativi e loro correlazione con le strategie aziendali	Descrizione dell'azienda (servizi e/o principali attività produttive, mercato di riferimento) e degli esiti generati dall'impatto dell'emergenza sanitaria sull'organizzazione e sulla produttività dell'impresa	0-5
		Descrizione dei fabbisogni formativi e delle aree aziendali che si intendono adeguare; descrizione delle metodologie utilizzate per l'acquisizione delle informazioni (colloqui, interviste strutturate, fonti documentali, analisi o rapporti di ricerca a livello settoriale o territoriale)	0-5
Subtotale			10
Qualità progettuale	Descrizione e coerenza della struttura progettuale: obiettivi ed esiti attesi; articolazione dei percorsi formativi: durata; conoscenze e competenze da acquisire; metodologie impiegate; modalità di verifica didattica e valutazione degli esiti formativi	Descrizione dettagliata dei moduli didattici e degli obiettivi formativi specifici ovvero conoscenze e competenze che verranno acquisite con il percorso formativo; Rispondenza del singolo percorso formativo alle caratteristiche dei partecipanti; Rispondenza delle metodologie didattiche ai contenuti sviluppati e gli esiti attesi; processi e metodologie di valutazione degli apprendimenti	0-20

Criteria	Indicatori	Sottocriteri	Punt. max
	Metodologie di apprendimento impiegate	Descrizione delle metodologie didattiche che si intendono utilizzare per favorire contesti e processi di apprendimento sostenibili, inclusivi ed efficaci rispetto alle caratteristiche dei partecipanti e agli obiettivi formativi che si intendono raggiungere (competenze che verranno acquisite)	0-4
	Spendibilità della formazione	Descrizione della spendibilità delle competenze acquisite dal lavoratore sia all'interno che all'esterno dell'impresa beneficiaria	0-5
	Adeguatezza dell'assetto organizzativo e di tutte le risorse professionali impiegate 0-8	descrizione del team di progetto e adeguatezza dei profili individuati (descrizione di eventuali soggetti delegati e/o partner di progetto) per le attività non formative	0-3
		descrizione e adeguatezza dei profili individuati (descrizione di eventuali soggetti delegati e/o partner di progetto) per le attività formative	0-5
	Sostenibilità delle azioni formative	Sostenibilità e cantierabilità delle azioni formative in relazione alle metodologie di apprendimento e ai tempi di realizzazione	0-3
	Valorizzazione delle finalità dell'avviso all'interno del piano 0-20	Dimensione, caratteristiche e approcci delle pratiche di sostenibilità che vengono sostenute attraverso il piano formativo; descrizione dettagliata degli obiettivi di apprendimento e della coerenza rispetto alla finalità dell'Avviso.	0-10
		Descrizione degli elementi per i quali il piano rappresenta uno strumento di rilancio e innovazione per le imprese beneficiarie che hanno subito una forte riduzione dell'attività economica dovuta alla crisi nell'ultimo biennio	0-4
		Presenza di percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di giovani under 30 neo assunti (a partire dal 2022) o da assumere (entro il termine di gestione del piano) nell'organizzazione aziendale	0-3
		Coinvolgimento delle donne nei percorsi integrati di sviluppo di nuove competenze per le pari opportunità di genere e la promozione dei percorsi di carriera	0-3
	Subtotale		
Destinatari	Descrizione dei partecipanti a cui si rivolgono le azioni formative	Descrizione delle caratteristiche dei partecipanti: età, qualifica e ruolo svolto in azienda; coerenza della scelta dei partecipanti con i contenuti e gli obiettivi delle singole azioni formative	0-5
Subtotale			0-5

Criteria	Indicatori	Sottocriteri	Punt. max
Attività itinerare finali	Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione in itinere e finale;	Definizione degli obiettivi dell'attività di monitoraggio e della tipologia di valutazione, le aree di indagine, le modalità di rilevazione delle informazioni, la tempistica, le fasi, il personale coinvolto nella realizzazione dei singoli interventi ed i risultati/ prodotti attesi	0-5
Subtotale			0-5
Totale	NB: Minimo richiesto 45/80		80

Solo ai piani che raggiungono il punteggio minimo di 45 punti su 80 viene sommato il punteggio della parte "calcolata".

Griglia automatica

Criteria	Indicatori	Sottocriteri	Punti	Punteggio Max
Bilateralità	Accordo di condivisione sottoscritto dalla/e impresa/e beneficiaria/e con le organizzazioni sindacali	Procedura silenzio assenso (3 raccomandate) 0 punti; oppure Accordo di condivisione firmato da una organizzazione sindacale (e due raccomandate) 2 punti; oppure Accordo di condivisione firmato da due organizzazioni sindacali (e una raccomandata) 4 punti; oppure Accordo di condivisione firmato da tutte e tre le organizzazioni sindacali 6 punti;	0-6	0-8
	Partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori alle attività di monitoraggio e valutazione	Nell'accordo (sottoscritto da almeno una organizzazione sindacale) è indicato il coinvolgimento dei rappresentanti sindacali alle attività di monitoraggio e/o valutazione	0-2	
Piano finanziario	Congruità dei costi indiretti	Incidenza della somma delle voci A3, B1.1, B1.2, B1.3 e B1.7 rispetto al totale del preventivo inferiore al 20%	0-1	0-8
	Economicità del preventivo di spesa rispetto al n. di destinatari previsti	Rapporto tra contributo del piano e numero di lavoratori coinvolti nel piano (tabella "organico e destinatari" del formulario) Maggiore di € 1.000,00= 0 punti tra € 1.000,00 e 800,00= 3 punti inferiore a € 800,00=6 punti	0-6	
	Economicità del costo ora formazione	Massimale 140,00 €/h. inferiore a 130,00=1	0-1	



Criteria	Indicatori	Sottocriteri	Punti	Punteggio Max
Impresa/e beneficiaria/e	Stato beneficiaria impresa	Impresa – aderente prima del 2022 - che non risulti beneficiaria di contributi da parte di Fon.Coop approvati dal 2020 ad oggi	0-2	0-4
		Impresa aderente dalla data di pubblicazione del presente Avviso (piattaforma GIFCOOP)	0-2	
		TOTALE		0-20

Sono considerati idonei al finanziamento i piani che raggiungano il punteggio complessivo minimo di **65/100**.

NB. Saranno oggetto di valutazione i formulari e gli allegati presenti in piattaforma entro il termine di validazione del piano (termine ultimo il 10/06/2022), pertanto l'eventuale documentazione inviata o inserita in piattaforma oltre tale termine con qualsiasi modalità non sarà presa in considerazione.

12. Formazione delle Graduatorie

Le graduatorie vengono predisposte secondo quanto stabilito al precedente capitolo 6 del presente Avviso.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito www.foncoop.coop, entro **60 giorni (escluso il mese di agosto)** solari dal termine ultimo per la presentazione dei piani fissato dall'Avviso, nelle modalità di cui all'art. 14 del *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* del Fondo.

In ogni caso Fon.Coop invierà attraverso il sistema GIFCOOP una mail automatica a tutti i proponenti con la comunicazione degli esiti delle procedure di gara.

13. Riesame della valutazione dei piani

Il soggetto proponente, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, potrà presentare richiesta motivata di riesame del punteggio attribuito al proprio piano formativo.

Fon.Coop sottoporrà tali richieste al Gruppo di Valutazione che provvederà, quindi, a riesaminare nel merito la richiesta pervenuta. Una volta conclusa tale successiva valutazione sarà cura del Gruppo di Valutazione trasmettere le risultanze al Fondo che provvederà a darne riscontro ai soggetti proponenti.

Non saranno prese in considerazione richieste di riesame manifestamente generiche.

Avverso i provvedimenti di diniego di accoglimento della richiesta di riesame è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine decadenziale previsto dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il Codice del processo amministrativo.

14. Modalità e termini di partecipazione

1. Per la partecipazione al presente Avviso sia i soggetti proponenti sia le imprese beneficiarie dovranno essere **preventivamente registrati** al sistema informativo del Fondo, GIFCOOP, secondo quanto riportato nel *Regolamento disciplinante le modalità per la registrazione nel sistema informativo di Fon.Coop* pubblicato sul sito.



2. I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi oltre a quanto previsto dal presente Avviso anche a quanto previsto dal “*Manuale di gestione*” in quanto documentazione regolamentare del presente Avviso.

3. Il piano formativo condiviso deve essere predisposto utilizzando esclusivamente il sistema *on line* GIFCOOP.

4. Per i soggetti presentatori di cui all’art 4 quali Consorzi, ATi e ATS di imprese o enti di formazione da costituire o costituiti, Capogruppo, Contratti di Rete si deve procedere alla configurazione del Gruppo nel sistema *on line* seguendo le indicazioni dello specifico manuale utente prima della creazione del piano formativo che intendono presentare.

5. Le procedure per il corretto caricamento delle informazioni nel sistema GIFCOOP e sull’utilizzo dello stesso sono riportate sui seguenti manuali, disponibili sul sito del Fondo, che l’utente **ha l’onere di consultare**:

- **Manuale utente di registrazione;**
- **Manuale utente anagrafica;**
- **Manuale utente di gestione dei gruppi;**
- **Manuale utente per la presentazione dei piani formativi – Fondo di Rotazione;**
- **Manuale utente di gestione utenti;**

6. Il caricamento dei formulari *on line* a valere sul presente Avviso sarà attivo dal 04/04/2022.

7. Il termine ultimo per la validazione è fissato alle ore 13:00 del giorno 10/06/2022.

Dopo aver compilato tutte le schede previste dal formulario il soggetto proponente dovrà cliccare sul tasto “validazione piano”. Il Sistema Informativo a seguito dell’esito positivo della validazione procederà con l’assegnazione del numero di protocollo che attesterà l’avvenuta acquisizione del piano da parte del sistema. Nel sistema il piano passerà allo stato “validato”.

NB. Dopo la validazione né il piano né ogni altro elemento del medesimo potranno essere modificati o integrati.

8. Successivamente alla validazione l’utente dovrà scaricare la documentazione da sottoscrivere utilizzando esclusivamente la firma digitale (o firma elettronica avanzata) e **completare la procedura di presentazione entro e non oltre il 17/06/2022**. Trascorso tale termine non sarà più possibile procedere con la presentazione del piano. I piani si intendono presentati nel sistema *on line* solo dopo avere inserito nel sistema la documentazione prevista e debitamente sottoscritta digitalmente ed aver cliccato sul tasto “valida e invia allegati”. Nel sistema il piano passerà allo stato “presentato”.

9. Le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritte digitalmente e inserite a sistema non possono essere sostituite o integrate dopo la validazione (anche se i termini della presentazione non sono scaduti).

Le dichiarazioni di cui al comma precedente dovranno essere **esclusivamente** caricate sul sistema. Non sono ammesse modalità diverse da quella descritta al comma precedente e, pertanto, l’eventuale invio cartaceo e/o a mezzo posta elettronica delle dichiarazioni per le quali non sia stata effettuata la procedura di caricamento sulla piattaforma saranno considerate inammissibili.

10. Fon.Coop si riserva le facoltà di prorogare i termini di presentazione dei piani – in presenza di ragioni obiettive, non dipendenti dal Fondo medesimo – dandone tempestiva comunicazione esclusivamente tramite la pubblicazione sul sito del Fondo www.foncoop.coop.



15. Documentazione per la partecipazione alla procedura

La documentazione prevista per la partecipazione alla procedura, di cui al presente Avviso, è la seguente:

1. **domanda di contributo** direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del proponente o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del proponente;
2. **dichiarazione per ogni impresa** beneficiaria direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del beneficiario o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del beneficiario;
3. **accordo di condivisione** sottoscritto dalle parti sociali con le modalità e i termini previste dal presente Avviso (cfr. capitolo 7) e caricato esclusivamente nella piattaforma *on line*;
4. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S. non ancora costituita **dichiarazione costituenda ATI/ATS** direttamente emessa dal sistema *on line dopo la validazione del piano* resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun componente dell'A.T.I./A.T.S. o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del componente dell'A.T.I./A.T.S..
5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S. costituita, Contratti di rete o Gruppi Cooperativi Paritetici **atto di costituzione a norma di legge**.

La documentazione prevista nei punti 1, 2, e 4 dovrà essere caricata nel sistema *on line* e dovrà essere firmata digitalmente. Si precisa che si considera altresì valida la firma elettronica avanzata ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (c.d. CAD).

E' cura e responsabilità del soggetto proponente che i dati comunque presenti nella piattaforma GIFCOOP (ad esempio anagrafica, costituzione gruppi) siano corrispondenti al vero e aggiornati alla data di presentazione del piano.

16. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Il Fondo, dopo la scadenza del termine di presentazione dei piani, provvede alla nomina di apposita Commissione, composta anche da membri interni al Fondo, per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, ai fini dell'ammissibilità delle domande e per l'avvio alla successiva fase della valutazione di merito.

Ai fini del presente Avviso costituiscono **causa di inammissibilità dei piani, come tali non sanabili**, le seguenti ipotesi:

1. mancato possesso, alla data di presentazione del piano, dei requisiti di partecipazione stabiliti dal presente Avviso ed in particolare agli artt. 3 e 4;
2. mancata validazione dal sistema *on line* di cui all'art. 14 del presente Avviso;
3. mancato rispetto dei termini previsti ai fini della validazione dei piani di cui all'art. 14 del presente Avviso;
4. mancato, inesatto o parziale rispetto dei termini, della procedura e delle modalità per la



- produzione digitale della documentazione richiesta dal presente Avviso;
5. mancata, parziale o errata compilazione della documentazione prevista dagli art. 14 e 15 del presente Avviso.
 6. sottoscrizione della documentazione, non emessa direttamente dal sistema dopo la validazione, di cui ai punti 1, 2, e 4 del capitolo 15;
 7. violazione delle prescrizioni in ordine al contenuto ed alle modalità di sottoscrizione e inserimento *on line* dell'accordo di condivisione sindacale stabilite dall'art. 7 del presente Avviso;
 8. mancata sottoscrizione del/dei firmatario/i nella persona del legale rappresentante o del soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del soggetto indicato nella dichiarazione stessa, non corrispondenza tra la medesima sottoscrizione ed il nominativo indicato quale soggetto firmatario nonché ogni altro caso di incertezza assoluta in ordine al soggetto che ha reso e sottoscritto le autodichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000;
 9. mancato completamento e/o mancato rispetto dei termini della procedura di validazione per la presentazione della domanda di partecipazione (in particolare nel caso in cui i file relativi alla documentazione da presentare siano stati caricati a sistema ma non sia stato cliccato l'apposito **tasto di validazione**);
 10. presentazione o integrazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle stabilite dall'art. 15 presente Avviso;
 11. presentazione di documentazione manipolata, contraffatta o comunque alterata, anche rispetto ai modelli predisposti dal Fondo;
 12. nel caso di A.T.I./A.T.S. già costituite (consorzio, contratto di rete, Gruppo Paritetico), qualora i soggetti componenti il gruppo non risultino i medesimi tra il piano formativo e la documentazione inserita nel sistema *on line* in base alla procedura di creazione del "Gruppo" in piattaforma, come previsto dal "*Manuale di Gestione Gruppi GIFCOOP*";
 13. presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati che non siano stati inseriti nella piattaforma *on line* secondo le procedure di cui all'art. 15;
 14. ogni altra irregolarità prevista espressamente dal presente Avviso e dal Manuale di gestione quale causa di inammissibilità;
 15. aver reso informazioni false.

Fon.Coop si riserva di chiedere ogni opportuna **integrazione e/o chiarimento sulla documentazione presentata**, ove la stessa non sia prevista a pena di inammissibilità, in aderenza al principio del *favor participationis*, unitamente a quello di parità di trattamento, avuto riguardo alle mere ipotesi di elementi sanabili, anche in presenza di errori scusabili. Le predette richieste verranno inoltrate dal Fondo a mezzo PEC entro **30 giorni** solari dal termine ultimo di presentazione dei piani fissato dall'Avviso. Le integrazioni dovranno essere fornite a mezzo PEC dal soggetto presentatore entro **5 giorni** solari dalla richiesta del Fondo. Il Fondo si impegna ad esaminare le integrazioni pervenute entro **10 giorni** solari dal ricevimento.

La **verifica della firma digitale** e la successiva estrazione degli oggetti firmati deve essere effettuata con software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45. La verifica della firma elettronica digitale può essere effettuata anche tramite applicazioni *on line*.

Si informano i soggetti proponenti che per la verifica della documentazione di partecipazione presente in piattaforma e firmata digitalmente il Fondo utilizza i seguenti **software**:

- DIKE



- GoSign
- e la seguente **applicazione**:
- Infocert (<https://help.infocert.it/Tools/verificafirmadigitale>)

I soggetti proponenti sono invitati a verificare che tutta la documentazione presentata (domanda di contributo, dichiarazioni delle imprese beneficiarie ed eventuale impegno alla costituzione dell'ATI/ATS) con firma digitale sia riscontrabile dai predetti software o sistemi.

I file devono consentire non solo di rilevare la presenza delle firme digitali ma ovviamente di visionare la documentazione ivi contenuta. Non è sufficiente che il documento nel suo contenuto sia visionabile se la firma non risulti presente e conforme.

I produttori dei predetti programmi e applicazioni rendono disponibili per il download i propri prodotti gratuitamente.

Il Fondo non è responsabile per qualsiasi malfunzionamento dei sistemi di applicazione e/o lettura della firma digitale in dotazione ai soggetti proponenti e/o beneficiari dei piani.

16.1. Effetti dell'inammissibilità parziale dei piani pluriaziendali

Qualora venisse dichiarata inammissibile la documentazione presentata da una o più imprese beneficiarie, il piano medesimo potrà essere considerato comunque ammissibile a condizione che l'esclusione della/e impresa/e non determini il venir meno del requisito della pluralità del piano e sempreché non determini alcun pregiudizio all'esecuzione del piano per come presentato, che sia garantita la coerenza del piano con le finalità del presente Avviso e con i relativi Allegati e le attività formative previste possano considerarsi scindibili tra loro.

17. Reclami e rimedi giurisdizionali

Avverso gli atti della procedura oggetto del presente Avviso potranno essere proposti i rimedi stabiliti dal *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* approvato dal Fondo agli artt. 17 (*Reclami*) e 18 (*Rimedi giurisdizionali*).

18. Verifiche successive

Il Fondo, prima della sottoscrizione della Convenzione, procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, oggetto di autodichiarazione di cui al capitolo 15, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante *pro tempore* del proponente o da soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del primo, sui soli proponenti utilmente collocati nella graduatoria finale in ossequio al principio di concentrazione del procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990. Il controllo da parte del Fondo riguarderà la seguente documentazione:

- estratto del certificato penale del casellario giudiziario (**art. 25 D.P.R. 14/11/2002 n. 313**) del legale rappresentante del soggetto proponente (nel caso di Contratti di rete, Gruppi Cooperativi Paritetici, A.T.I./A.T.S. del legale rappresentante di tutti i componenti);
- visura camerale aggiornata del soggetto proponente;
- documento di regolarità contributiva (DURC).

Pertanto, i proponenti assegnatari di un contributo dovranno inserire in piattaforma la documentazione sopramenzionata.

19. Convenzione

Solo a seguito di esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'articolo precedente il Fondo procederà alla sottoscrizione della Convenzione con il soggetto proponente e attuatore.



Qualora, nelle more delle attività di verifica, il soggetto proponente intenda dare inizio alle attività del piano ne ha facoltà purché abbia contezza che, in assenza dei requisiti di cui agli artt. 3, 4 e 18, il Fondo non procederà alla firma della convenzione ed ogni costo maturato o sostenuto per la realizzazione del piano formativo resterà a carico del soggetto proponente che non avrà diritto ad alcun indennizzo e/o risarcimento. Il piano decadrà con effetto immediato dalla graduatoria di cui all'art. 12 del presente Avviso.

20. Richiesta di anticipo del contributo

Successivamente alla firma della Convenzione da parte del Fondo di cui all'art. 19, il soggetto attuatore potrà richiedere acconti e/o anticipazioni sull'importo del contributo approvato, la cui erogazione sarà valutata da parte di Fon.Coop.

Resta inteso che per la richiesta degli acconti e delle anticipazioni il soggetto attuatore dovrà fornire adeguata garanzia fideiussoria come indicato nel Manuale di gestione.

21. Obblighi del soggetto ammesso al contributo

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- rispettare quanto previsto, per le attività di progettazione, gestione e rendicontazione, dal "**Manuale di Gestione Avviso**" pubblicato sul sito www.foncoop.coop;
- inserire in piattaforma la Convenzione sottoscritta digitalmente entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito delle graduatorie. Il Fondo procederà successivamente alla verifica per l'accettazione della Convenzione;
- inserire in piattaforma la documentazione richiesta di cui al capitolo 18 del presente Avviso;
- dare avvio al piano entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione del piano e comunque previa sottoscrizione della Convenzione;
- in caso di avvio del piano prima della pubblicazione delle graduatorie di rispettare le specifiche procedure previste dal "Manuale di Gestione Avviso" per l'avvio sotto responsabilità;
- di realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- di effettuare la chiusura del piano entro 12 mesi dalla data di avvio del piano, salvo proroghe autorizzate dal Fondo;
- di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel "Manuale di Gestione Avviso";
- di inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla data di fine del piano, salvo proroghe autorizzate dal Fondo;
- di comportarsi secondo buona fede e comunicare al Fondo qualsiasi modifica che possa interessare l'attuazione del piano formativo.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna inoltre a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. È fatto obbligo all'impresa beneficiaria di rimanere aderente al fondo per il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano.

Il soggetto proponente e le beneficiarie del piano prendono altresì atto che il Fondo è dotato di un Modello organizzativo e di un Codice etico, disponibili sul sito istituzionale, di cui si impegnano a rispettare i principi.

22. Riconoscimento del contributo

Il contributo approvato sarà riconosciuto se, oltre alle prescrizioni del presente Avviso, alla conclusione del piano per **ciascuna attività formativa** siano rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ siano svolte le ore di formazione approvate nel formulario;
- ✓ i partecipanti effettivi siano almeno il 70% di quelli previsti nel formulario. Per partecipanti effettivi si intendono gli iscritti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste dall'attività formativa.

Nel caso in cui non vengano realizzati uno o più *voucher* previsti dal piano l'importo corrispondente sarà decurtato dal contributo concesso.

23. Revoca o rinuncia al contributo totale o parziale

Il Contributo approvato sarà soggetto a revoca nelle ipotesi previste dallo schema di convenzione, allegato al presente Avviso.

E' possibile rinunciare al contributo tramite sottoscrizione di apposita autodichiarazione del soggetto beneficiario e, se diverso dal beneficiario, anche del soggetto proponente.

24. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il R.U.P. è il Direttore generale del Fondo. Eventuali chiarimenti e informazioni relative all'Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: avisifondorotazione@foncoop.coop; le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione FAQ dell'Avviso sul sito del Fondo.

25. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon.Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o, comunque, acquisiti da Fon.Coop, si svolgerà in conformità delle prescrizioni di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dalle disposizioni nazionali di legge e regolamentari in materia.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo con la partecipazione alla seguente procedura autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon.Coop.

26. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso trovano applicazione lo Statuto, i regolamenti del Fondo, la normativa ad esso applicabile per quanto riguarda le attività formative, nonché il codice civile, in quanto applicabile.



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

Roma, 14 marzo 2022

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FON.COOP